



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI

"in impetu ignis numquam retrorsum"

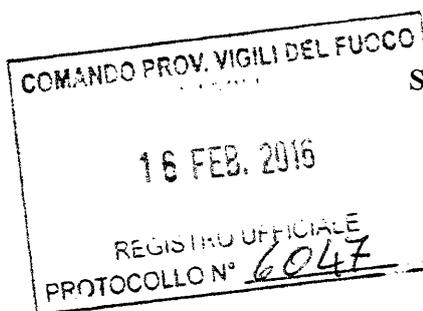
Ufficio: Prevenzione Incendi.

Napoli,

Posta Certificata: com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio
- Certificato di prevenzione incendi -

Pratica VV.F. n° 91817— Protocollo



Spett.le

Scuola Comunale "A. De Curtis"
Via A. Meucci, SNC.
80020 Casavatore (NA)
naic8a700a@pec.istruzione.it

2
"A. DE CURTIS"
Via Meucci, 3 - 80020 Casavatore (NA)
16 FEB 2016
521 64

Al Sig.

Sindaco di CASAVATORE

Oggetto: Scuola Comunale "A. De Curtis" sita nel Comune di *Casavatore 80020(NA)* in Via A. Meucci, SNC.

Certificato di Prevenzione Incendi a seguito SCIA prot. 23832 del 24/09/2014, relativa all'attività di Scuole di ogni ordine, grado tipo con oltre 300 persone presenti e caldaia termica fino a 350 Kw di cui ai punti **67.4. cat. C e 74.1 cat. A** dell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.

Con riferimento all'oggetto:

- visti i precedenti atti tecnici ed autorizzativi di prevenzione incendi esistenti nel fascicolo di pari numero;
- visto il parere favorevole alla conformità antincendio dei progetti prot. 1165/04 del 21/06/2004 e prot. 10612/10 del 14/04/2010;
- viste le documentazioni e certificazioni acquisite al fascicolo con prot. 4412 del 03/02/2016 in adempimento alle prescrizioni impartite da questo Comando con nota prot. 2601 del 29/01/2015.
- visto l'esito del sopralluogo effettuato dal responsabile dell'istruttoria I.A.E. P.I. G.Russo

si attesta, ai sensi dell' art. 4 comma 3 del D.P.R. 151/2011, il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio per le seguenti attività'.

67.4. C Scuole,collegi e simili con numero di persone presenti > 300

74.1. A Impianto di produzione calore con potenzialità fino a,350 kw (kw 343)

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.6 del D.P.R. 01 agosto 2011 N.151 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato, nonche' a presentare l'attestazione di rinnovo periodico secondo le modalita' riportate all'art.5 del D.P.R. 01 agosto 2011 N.151. Qualora vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs n° 139 del 08 marzo 2006. Il certificato di prevenzione incendi ai sensi dell'art.n16 del D.lgs n.139/2006 ,attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio nei locali, attivita', depositi, impianti ed industrie pericolose, individuati, in relazione alla detenzione ed all'impiego di prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi che comportano in caso di incendio gravi pericoli per l'incolumita' della vita e dei beni ed in relazione alle esigenze tecniche di sicurezza.



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI

"in impetu ignis numquam retrorsum"

PRATICA V.F. n.91817

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

67.4.C - Mobili ed arredi scolastici

74.1.A - Caldaia da 343 kw con bruciatore alimentato a gas metano di rete cittadina

Sostanze pericolose:

67.4.C - Arredi aule e uffici.

74.1.A - impianto adduzione gas metano

Limitazioni, divieti e condizioni di esercizio:

Si rammentano gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettuale in atti, negli eventuali pareri del Comando, e, in relazione all'attività, nel d.lgs.81/2008, limitatamente agli aspetti antincendio, ovvero nell'art.6 del D.P.R.151/2011.

67.4. C - Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 26.08.1992- Lasciare sempre liberi i percorsi e le vie di esodo- il controllo e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio avvenga nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 10/03/1998. La PALESTRA del plesso e il locale AUDITORIUM saranno utilizzati solo per attività scolastiche e non esterne o parascolastiche.

La capacità recettiva della scuola viene fissata in n° 550 persone tra alunni, personale docente e non.

74.2. B - Vengano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 12/04/1996 e s.m.i

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendio:

67.4. C: N. 22 estintori a polvere da kg. 6

N. 1 gruppo di pressurizzazione antincendio;

N. 19 idranti UNI 45 a cassetta .

N. 1 attacco motopompa V.F. UNI 70

N. 1 riserva idrica da 27 mc.

N. 1 impianto rilevazione fumo e incendio..

N. 1 impianto segnalazione allarmi con altoparlanti.

74.2. B N. 2 estintori a polvere da kg. 6

Il Titolare dell'attività e' tenuto a richiedere , ai sensi dell'art.5 del D.P.R.151/2011 , il rinnovo periodico di conformità antincendio ogni cinque anni dalla data di emissione del presente Certificato di Prevenzione Incendi. (24/09/2014)

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica
(I.A.E. Giuseppe Russo)

SETTORE PREVENZIONE INCENDI
IL DIRETTORE VICE DIRIGENTE
(Rilievi)

Il Comandante Provinciale
(Ing. Gaetano Vallefucio)

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.6 del D.P.R. 01 agosto 2011 N.151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a presentare l'attestazione di rinnovo periodico secondo le modalità riportate all'art.5 del D.P.R. 01 agosto 2011 N.151. Qualora vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs n° 139 del 08 marzo 2006. Il certificato di prevenzione incendi ai sensi dell'art.16 del D.lgs n.139/2006, attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio nei locali, attività, depositi, impianti ed industrie pericolose, individuati, in relazione alla detenzione ed all'impiego di prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi che comportano in caso di incendio gravi pericoli per l'incolumità della vita e dei beni ed in relazione alle esigenze tecniche di sicurezza.